

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 35

Adunanza 11 luglio 2000

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PIOSSASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 43/2000 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 677 - 146969/2000

Sotto la presidenza del Vice Presidente dott. GIUSEPPE GAMBA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: ANTONIO BUZZIGOLI, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti il Presidente MERCEDES BRESSO e gli Assessori LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ELENA FERRO.

Il Vice Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che il Comune di Piovasasco:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 91-24439 del 4/11/1988;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 43 del 15/05/2000, una nuova Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 09/06/2000, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del sopracitato settimo comma dell'art. 17;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 43/2000 di adozione e dagli elaborati tecnici allegati;

Rilevato che la Variante in oggetto propone delle modifiche cartografiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione del P.R.G.C. attraverso le quali si procede a:

- individuare gli "addensamenti commerciali", in ottemperanza delle norme statali e regionali vigenti in materia;
- trasformare aree a servizi pubblici per la residenza in area "TC1", a specifica destinazione commerciale ;
- disciplinare, con due nuovi articoli normativi, le destinazioni ammesse e le modalità attuative;

Dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione, la variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

Tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;

Preso atto che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

Considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/07/2000;

Visto il parere del Servizio Urbanistica datato 29/06/2000;

Tenuto conto che con separato provvedimento vengono proposte delle osservazioni con le quali si richiede di:

- precisare il dato corretto della capacità insediativa del P.R.G.C., prendendo come riferimento quello previsto dal P.R.G.C. approvato dalla Regione con deliberazione della G.R. n. 91-24439 del 04/11/1988 e da successive eventuali varianti approvate, ricordando che, nel caso in cui la capacità insediativa del P.R.G.C. vigente fosse coincidente con quella riportata dagli atti tecnici allegati alla deliberazione del C.C. n. 43/2000 (23.553 abitanti), la variante parziale precedentemente adottata con deliberazione del C.C. 32/2000 si configurerebbe come "strutturale" ex art. 17, comma 4, della L.R. n. 56/77, perchè prevede un incremento della capacità insediativa stessa (25.631 abitanti);
- precisare altresì la quantificazione corretta degli standard per servizi ex art. 21 della L.R. n. 56/77, nonché l'esatta superficie delle aree per servizi pubblici previste dal Piano regolatore;

- precisare infine se la superficie dell'area lungo Via Torino, che viene destinata dalle N.d.A. della Variante a servizi per le attività commerciali, è stata sottratta dalla superficie complessiva prevista dal P.R.G.C. per le aree per servizi destinate alla residenza."

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Visto l'art. 47, 3° comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

Con voti unanimi, la Giunta Provinciale

DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Piossasco, adottato con deliberazione del C.C. n. 32 del 29/03/2000, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia a conoscenza;
2. di dare atto che con separato provvedimento vengono formulate le osservazioni riassunte nella premessa;
3. di trasmettere al Comune di Piossasco, la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vice Presidente
f.to G. Gamba